

È con grande piacere che vi presentiamo il quarto numero della rivista *Studi e ricerche di lavoro sociale*. Questo numero raccoglie contributi che spaziano dalla riflessione teorica alla ricerca empirica, fino alle esperienze dirette dal campo: materiali preziosi per chi opera nel sociale e per chi studia le dinamiche di cura e relazione.

Il numero si apre con il saggio di Paolo Monti che affronta il tema della transizione digitale nelle relazioni di cura. L'autore analizza le implicazioni etiche e professionali per gli operatori sociali, attraverso la lente dell'approccio relazionale e dell'etica della cura, offrendo spunti utili per ripensare la pratica operativa quotidiana.

Il secondo contributo, firmato da Valentina Lilli Sorgente, esplora l'uso dei metodi grafico-visuali nella tutela minorile. La ricerca evidenzia come questi strumenti possano facilitare l'espressione delle persone coinvolte, aprendo prospettive interessanti per il lavoro sociale.

Nel terzo articolo, Sonia Scalvini affronta il tema delle dipendenze, presentando una ricerca partecipativa con giovani adulti che hanno vissuto esperienze di abuso di sostanze in adolescenza e intrapreso percorsi di recovery nei SerD. Il lavoro mette in luce criticità e risorse dei servizi, offrendo indicazioni operative per chi si occupa di dipendenze.

Il quarto contributo, a cura di Emanuela Fato, Giuseppina Parisi, Giulia Lombardi e Francesca Maria Antonia Campisi, propone l'approccio ecologico-narrativo come strumento per valorizzare le persone anziane nei contesti di cura. Dopo una cornice teorica, le autrici presentano riflessioni ed esempi concreti per promuovere uno «spostamento di sguardi» nella relazione con gli anziani.

Chiude il numero l'esperienza di Patrizia Corazza, assistente sociale, che racconta due percorsi formativi basati sulla biblioterapia. Attraverso riferimenti teorici e applicazioni pratiche, l'autrice evidenzia le potenzialità di questo metodo nei contesti formativi.

Vi invitiamo a leggere questo numero, auspicando che incontri i vostri interessi professionali. Con l'occasione

ringraziamo gli autori e le autrici: ogni contributo offre strumenti, idee e prospettive per arricchire la pratica professionale e stimolare nuove riflessioni.

Buona lettura!

*Elena Cabiati e Francesca Corradini*

*Milano, dicembre 2025*